

ACI-ISTAT: GLI INCIDENTI STRADALI 2024 NELLE 107 PROVINCE ITALIANE

**Stabili le vittime (-0,3%)
in aumento incidenti (+4,1%) e feriti (+4,1%)**

173.364 INCIDENTI (475 al giorno) - **3.030 MORTI** (8,3/g.)
233.853 FERITI (641/g.)

VITTIME

(Valori assoluti)

INCREMENTO MAGGIORE

NAPOLI (+23), CREMONA (+16), UDINE (+14)

DIMINUZIONE MAGGIORE:

MILANO (-30), VENEZIA E BOLOGNA (-29), ROMA (-27)

INDICE MORTALITÀ

PIÙ DEL DOPPIO DELLA MEDIA NAZIONALE: 17,5 (NUMERO MORTI OGNI 1000 INCIDENTI)
**SUD SARDEGNA, NUORO, RIETI, CATANZARO, ASTI, AVELLINO, POTENZA, FOGGIA,
CASERTA, L'AQUILA E COSENZA**

**INFERIORE A 10 MORTI OGNI 1.000 INCIDENTI (INCIDENTI MENO GRAVI):
VERBANO CUSIO OSSOLA, GENOVA, MILANO, MONZA BRIANZA, GORIZIA**

MOBILITÀ DOLCE

(Le differenze percentuali sono calcolate in rapporto al 2023)

MONOPATTINI: 3.895 INCIDENTI, 23 MORTI (+9,5%)

BICICLETTE TRADIZIONALI: 15.237 INCIDENTI, 165 MORTI (-19,1%)

BICICLETTE ELETTRICHE: 1.767 INCIDENTI, 20 MORTI (+66,7%)

PEDONI: 19.763 INCIDENTI, 470 MORTI (-3,1%)

Roma, 14 ottobre 2025 - Nel 2024, come riportato nei dati [pubblicati il 25 luglio scorso](#), sulle strade italiane si sono registrati **173.364 incidenti** con lesioni a persone (166.525 nel 2023, +4,1%; 172.183 nel 2019, +0,7%), che hanno causato **3.030 decessi** (3.039 nel 2023 -0,3%; 3.173 nel 2019, -4,5%) e **233.853 feriti** (224.634 nel 2023, +4,1%; 241.384 nel 2019, -3,1%). In media, rispettivamente, **475 incidenti, 8,3 morti e 641 feriti ogni giorno**.

A livello provinciale rispetto al 2019 - anno scelto come riferimento per l'obiettivo 2030 (*riduzione del 50% del numero di vittime e feriti gravi*) - 44 province su 107 hanno fatto registrare un aumento del numero dei morti sulle strade. In altre 55, invece, tale numero è diminuito. In 8 Province, infine, il numero dei morti è rimasto stabile. In Italia, infine, nel 2024, la riduzione delle vittime rispetto al 2019 è ancora contenuta e pari al 4,5%.

Province: raggiunto obiettivo dimezzamento vittime vs 2019 (valori assoluti):

Verbano Cusio Ossola, Campobasso, Gorizia

Nel 2024, le tre province in cui è stato già raggiunto l'obiettivo del dimezzamento delle vittime, rispetto al 2019, sono Verbano-Cusio Ossola, Campobasso e Gorizia.

Province: lontano obiettivo dimezzamento vittime vs 2019 (valori assoluti):

Avellino, Sassari, Oristano

Le province che hanno registrato il maggior incremento percentuale, sempre rispetto al 2019 e che si allontanano dal target europeo, sono, invece, Avellino, Sassari e Oristano.

Province: diminuzione maggiore vittime vs 2023 (valori assoluti):

Milano (-30), Venezia e Bologna (-29), Roma (-27)

Milano (-30 morti), Venezia e Bologna (-29), Roma (-27) sono state le Province nelle quali si è registrata la diminuzione più significativa - in valori assoluti - del numero dei morti.

Province: incremento maggiore vittime vs 2023 (valori assoluti):

Napoli (+23), Cremona (+16), Udine (+14)

Napoli (+23 morti), Cremona (+16) e Udine (+14) sono state le Province nelle quali si sono registrati gli incrementi maggiori - in valori assoluti - di decessi sulle strade. Sassari, Sud Sardegna e Cagliari, invece, fanno della Sardegna la Regione con il più alto aumento di morti rispetto al 2019 (+42).

Regioni: diminuzione maggiore vittime vs 2023 (valori assoluti):

Veneto (-40), Lazio (-27), Marche (-17)

Le Regioni con la più alta diminuzione - in valori assoluti - dei decessi sono state Veneto (-40), Lazio (-27) e Marche (-17).

Regioni: incremento maggiore vittime vs 2023 (valori assoluti):

Campania (+41), Umbria e Friuli Venezia Giulia (+17)

Tra le Regioni il maggior aumento di vittime in valori assoluti è stato registrato in Campania, (+41), Umbria e Friuli Venezia Giulia (+17).

Indice di mortalità: in 11 Province, più del doppio rispetto al valore medio nazionale

In 11 province, l'indice di mortalità (morti per 1000 incidenti) è risultato almeno doppio rispetto al valore medio nazionale (17,5). Le situazioni più critiche in Sud Sardegna (59,6) e Nuoro (51,4). Verbano Cusio Ossola, Genova, Milano Monza Brianza e Gorizia sono, invece, le province in cui gli incidenti risultano meno gravi. L'indice di mortalità, infatti, è inferiore a 10 morti ogni 1000 incidenti.

Mobilità dolce: le vittime aumentano nel 2024 per i conducenti di biciclette elettriche (+66,7%) e monopattini (+9,5%), in calo biciclette tradizionali (-19,1%) e pedoni (-3,1%)

Nel corso del 2024, sono deceduti **470 pedoni** (-3,1%), **185 ciclisti** (-12,7%,) – di cui 20 su bici elettrica (+66,7%) – e **23 conducenti di monopattino** (+9,5%).

Nella provincia di Roma è stato rilevato il più alto numero di pedoni morti (65; -8,5% rispetto al 2023), seguita da Napoli (24; +9,1%) e Milano (23; -11,5%). Nella provincia di Milano il più alto numero di ciclisti morti (15; +36,4%), seguono Treviso (7; stabile) e Caserta (7; +16,7%). Dei 23 morti su monopattino, 3 sono concentrati nella provincia di Torino, 2 nelle Province di Roma, Milano, Bari, Catania, Ragusa.